Anno XII — N. 4308 Trieste, Mercoledì 25 Ottobre 1893 (I Edizione del mattino) Anno XII — N. 4308

IL PICCOLO

IL PICCOLO esce tutti i giorni alle ore cinque ant. Il supplemento PICCOLO della SERA nei giorni feriali alle ore 5 pom., nei giorni festivi avanti mezzodì. Esemplari singoli soldi 2, arretrati soldi 3. Amministrazione e Redazione VIA NUOVA N. 21. — ABBONAMENTO mensile per Trieste, franco a domicilio due volte al giorno f. 1.10. — Per la Monarchia a.-u. trimestre, mattino f. 2.70, mattino e sera f. 4.20. Per i paesi dell'Unione postale trimestre, mattino f.chi 10, mattino e sera f.chi 13.50. Tutti i pagamenti anticipati.

Uffici del giornale: Via Nuova N. 21. Telefono N. 221.

LE INSERZIONI vengono misurate sul lineometro corpo 7; ogni riga da 7 punti, larghezza di 64 millimetri ed è alta millimetri 2 5/10. Prezzi per riga: Avvisi di commercio e industriali soldi 16, Comunicati, Avvisi finanziari, Avvisi mortuari, Necrologie, Ringraziamenti ecc. soldi 50. Avvisi o Avvisi avanti la firma del gerente f. 2 ogni spazio di riga da 7 punti. Avvisi collettivi soldi 2 la parola. Minimum soldi 20. Tutti i pagamenti anticipati. — Non si restituiscono manoscritti quand'anche non inseriti.

Telegrammi del „Piccolo"

Le feste franco-russe. PARIGI 24. (B) Le deputazioni lorenesi presentarono oggi i loro doni all'ammiraglio Avellan. Questi assicurò che i regali rimarranno impressi nei cuori degli ufficiali russi. Quindi le deputazioni lorenesi si recarono dall'ambasciatore russo Mohrenheim, al quale presentarono per lo czar un libro d'oro recante le firme dei borgomastri di 1800 comuni lorenesi.

PARIGI 24. (B) Stasera si è data una splendida rappresentazione di gala all'Opera.

PARIGI 24. (N) Oggi, quando, dopo il pranzo d'addio all'Eliseo, Avellan si congedò, Carnot gli disse che lo raggiungerà a Tolone per salutare la bandiera russa. Con Carnot andranno a Tolone il presidente de' ministri Dupuy, il ministro degli esteri Develle, il ministro della marina Rieunier e l'ambasciatore conte di Montebello.

Le tre deputazioni lorenesi recarono regali del valore complessivo di 45,000 franchi. Il loro oratore, l'accademico Mezières, disse ad Avellan: „Vogliano i suoi ufficiali e marinai ricordarsi che su suolo lorenese, nei nostri 1800 comuni lorenesi hanno amici fedeli e sicuri." Mezières presentò poi per lo czar il Libro d'oro con i nomi dei 1800 sindaci.

PARIGI 24. (B) Avellan e gli ufficiali russi fecero colazione all'Eliseo. Carnot brindò alla coppia imperiale russa. Avellan rispose con un brindisi a Carnot, alla grandezza e prosperità della Francia. Carnot si recherà venerdì a Tolone.

PARIGI 24 (N) D'una magnificenza straordinaria riuscirono ieri i fuochi d'artifizio sulla torre Eiffel e sul Trocadero il dirimpetto, splendidamente illuminati. L'ing. Eiffel comparve sulla torre alla testa del consiglio d'amministrazione e fu questa la prima volta ch'egli uscì in publico dopo il processo. Il generale Saussier brindò calorosamente alla famiglia imperiale russa. L'ammiraglio Avellan fece un brindisi entusiastico all'esercito ed alla marina francesi. Sulle vie regnava un'animazione festaiuola vivissima. In piazza della Republica i monelli facevano a modo loro, correndo fra la folla al grido di *Viva la Russia* ed atterrando la gente. Dovette intervenire la polizia a sciabola sguainata. Un giovanotto fu gravemente ferito.

Il barone Mehrenheim scusò la sua assenza dal banchetto offerto ieri dalla stampa con una improvvisa indisposizione. L'unico serio incidente della notte scorsa fu il grave ferimento d'un ispettore di publica sicurezza. Egli voleva far cessare una rissa inserta in piazza della Republica fra monelli ed un cocchiere d'omnibus che si rifiutava di gridare *Viva la Russia!*

Carnot regalò all'ammiraglio Avellan il proprio ritratto con una dedica affettuosa.

Il *Grand Opéra* è stasera teatro della più splendida festa che abbia veduta questa republica. Il teatro era fantasticamente illuminato. Il mondo ufficiale ed il gran mondo vi avevano mandato i loro uomini migliori e più conosciuti e le più eleganti signore. La rappresentazione era un misto di atti di opere, pezzi coreografici ed inni nazionali.

Due spie italiane? PARIGI 24 (N) Due signore di origine peruviana, della miglior società e che praticavano i salotti ufficiali, avrebbero reso servigi di spie all'Italia. Qualche mese fa fu mossa denuncia contro di loro ed or sono pochi giorni le due signore furono arrestate, ma ieri di nuovo lasciate in libertà. Però verranno probabilmente espulse.

Parlamento austriaco. — VIENNA 24. (B) *Camera dei deputati.* - Continuata la discussione generale sulla riforma elettorale, Kronawetter difende calorosamente il disegno governativo, riferendosi specialmente all'universale tributo del sangue e dichiarando che il suffragio universale è sempre stato la prima delle riforme chieste dai democratici. Dice che la riforma proposta dal Baernreither non è accettabile, perchè esclude molte categorie d'operai, fra le quali quelle degli operai agricoli e delle miniere. Il passo fatto da Taaffe non può essere revocato - dice - dietro Taaffe stanno milioni di persone del popolo.

Hohenwart dice: In compenso della fiducia in ogni tempo dimostrata, il partito conservatore sperava che almeno in una questione tanto importante gli sarebbero risparmiate sorprese, ma questa speranza fu purtroppo delusa. La dichiarazione fatta ieri da Taaffe non è sodisfacente. Con la proposta riforma elettorale si deprime assai l'influenza politica del ceto medio della città e della campagna, mentre prudenza consiglierebbe di rafforzare piuttosto che debilitare la borghesia e il ceto agricolo nella loro attuale posizione. Il governo non è in grado di scongiurare le conseguenze. E' totalmente inesatto che la popolazione agricola nulla abbia a temere da questa riforma elettorale. Gli strati inferiori della popolazione, che non si occupano di politica, saranno facile preda degli emissari socialisti. Ma più ancora è minacciato il diritto elettorale della borghesia di città; quantunque la maggioranza delle popolazioni delle città sostenga i principi liberali, tuttavia il partito conservatore deve tutelarne gl'interessi (Vedi *Piccolo della sera* di ieri nell'„Ultima ora") Il partito conservatore non può ammettere che il punto politico di gravità venga trasportato dalle classi abbienti ai non abbienti. (*Applausi*)

Lienbacher svolge la sua proposta di riforma elettorale. - Il polacco Stadnicki dichiara che il suffragio universale avrebbe un influsso pregiudizievole anche sulla disciplina militare, perchè ogni recluta potrebbe minacciare di lagnarsi col suo deputato. Il suffragio universale non ha fatto prova nè in Francia nè in Germania. In Galizia specialmente le nuove classi di elettori partorirebbero anarchici. Se questa riforma elettorale venisse approvata, la Russia potrebbe guadagnare influenza sulle masse della Galizia.

L'antisemita Schlesinger parla in favore; il liberale Demel contro; la discussione viene quindi rinviata.

VIENNA 24. (N) L'odierno discorso del conte Hohenwart alla Camera dei deputati produsse profonda impressione ed è opinione universale che questo risoluto discorso abbia deciso della sorte della riforma elettorale e contemporaneamente della sorte del governo. Si attende lo scioglimento della Camera per i primi di dicembre e si crede non lontana una crisi ministeriale.

I funerali di lord Vivian. ROMA 24. (N) I funerali di lord Vivian si faranno domattina alle 10. Aprirà il corteo la truppa con musica. Il corpo diplomatico precederà il carro funebre. Terranno i cordoni gli ambasciatori, il gran cerimoniere di Corte, i rappresentanti del Senato e della Camera. Immediatamente dopo il feretro seguirà il figlio, avendo a destra il principe di Napoli quale rappresentante del re, a sinistra il colonnello Slaide rappresentante la regina Vittoria. Seguiranno il personale dell'ambasciata inglese, l'ammiraglio Seymour e quattro ufficiali della squadra inglese.

SPEZIA 24 (N) E' sospesa ogni festa in onore della squadra inglese causa i funerali di lord Vivian. L'ammiraglio Seymour è partito per Roma con l'aiutante di bandiera e i comandanti dell'*Inflexible* e del *Dreadnought*.

Echi della morte di Mac-Mahon. PARIGI 24. (N) Il presidente Carnot ricevette nel pomeriggio il generale Doncieux de la Bâtie, accompagnato dall'ambasciatore Ressmann e dal curato di Magenta. Un picchetto di fanteria rese gli onori al generale italiano.

L'Italia in Africa. ROMA 24. (N) Il governatore dell'Eritrea, gen. Baratieri, è venuto in Italia per proporre a voce i provvedimenti atti a rendere produttiva la colonia. Egli conferì con vari ministri. Incontrò difficoltà perchè i provvedimenti da lui suggeriti implicano spese. Solo il ministro Pelloux, per ragioni di sicurezza, approverebbe la formazione d'un nuovo battaglione d'indigeni implicante un aumento degli ufficiali in Africa.

I buoni da una lira. ROMA 24. (N) Domani arriveranno due milioni di biglietti da una lira.

La rendita italiana in Germania. BERLINO 24 (N) L'odierno ribasso della rendita italiana fu motivato da vendite per conto dell'Italia e più tardi anche per conto di Parigi. Anche gli speculatori e capitalisti di qui sono preoccupati e cominciano a realizzare, specialmente dopo le dichiarazioni assolute della lettera di Rudinì sull'amministrazione finanziaria italiana, che fecero penosa impressione. Questa piazza è sopraccarica di rendita italiana e valori ferroviari italiani; in ogni caso non ne può più acquistare.

Per la Sicilia. ROMA 24. (N) Viste le difficoltà economiche della Sicilia e il movimento socialista dei Fasci, il governo affretterà la convocazione della Commissione incaricata di studiare le riforme del codice civile e le chiederà che suggerisca provvedimenti per migliorare la condizione agraria dell'isola, sulla base delle dichiarazioni dei comizi agrari locali, che chiesero la riforma dei contratti agrari sulla base della mezzadria.

Congresso socialista. COLONIA 24 (N) Al congresso socialista di ieri comparve il socialista Raimann da Vienna ed annunziò che si farà agitazione fra le masse per forzare l'approvazione della riforma elettorale di Taaffe.

I congressi — Un discorso di Boselli. TORINO 24 (N) Stamane s'è inaugurato il congresso nazionale delle società economiche nell'aula della Camera subalpina. Paolo Boselli, presidente, pronunciò un applaudito discorso. S'iniziò subito la discussione del quesito sulle società anonime.

Fuoco e panico in teatro. BRUSSELLES 24 (N) Al Teatro Comunale di Tournay avvenne iersera durante la rappresentazione della *Traviata* un'esplosione di gas che suscitò un grande incendio. Un terribile panico s'impadronì del publico che si slanciò confusamente alle uscite. Molte persone, specialmente donne e fanciulli, furono ferite. L'incendio fu spento con grande fatica.

L'arciduca Alberto in Germania. BERLINO 24. (B) L'arciduca Alberto è arrivato al meriggio. Alla stazione fu ricevuto dall'imperatore, dai principi Enrico e Federico Leopoldo, dall'ambasciatore austro-ungarico Szoegyeny col personale, dai generali e da una compagnia d'onore al suono dell'inno austriaco. L'arciduca fu accolto dall'imperatore con un affettuoso abbraccio, e dopo i saluti dei principi l'arciduca Alberto e l'imperatore passarono dinanzi alla compagnia di onore e poscia salirono nelle vetture. Acclamati da un numeroso publico si recarono alla stazione di Potsdam, da dove partirono con treno speciale per la città omonima. Alla stazione, dove arrivarono all'1.30, stava schierata una compagnia di onore e si suonò l'inno austriaco. Davanti al nuovo palazzo vi fu brillante ricevimento militare.

POTSDAM 24. (B) L'arciduca Alberto, entrando nel nuovo palazzo fu salutato dall'imperatrice. All'odierno pranzo di famiglia prende parte anche l'ambasciatore austro-ungarico Szoegyeny.

POTSDAM 24. (B) L'arciduca Alberto visitò nel pomeriggio la coppia principesca Federico Leopoldo. Stasera pranzo di famiglia.

Alla residenza ungherese. BUDAPEST 24. (B) La coppia imperiale è arrivata al meriggio, proveniente da Gödöllö e si recò in vettura al palazzo reale di Buda, fra le acclamazioni della popolazione.

In Sardegna. ROMA 24. (N) Il sottosegretario all'interno Rosano si recherà in Sardegna a visitarvi le case di pena.

Gurko è morto? CRACOVIA 24. (N) Telegrafano da Varsavia ad un giornale locale che è morto il governatore generale Gurko.

Grimaldi ammalato. ROMA 24. (N) Si hanno cattive notizie sulla salute del ministro Grimaldi.

Incendio e vittime. BERLINO 24. (N) Telegrafano da Königsberga che in seguito ad incendio in una stamperia perì fra le fiamme una madre con due suoi figli.

Decesso. VIENNA 24 (B) E' morto il maestro concertatore di Corte Hellmesberger.

CRONACA LOCALE

E FATTI VARI.

Calendario. - Plenilunio. Leva il sole 6.34. Tramonta 4.53. — Oggi: San Crisanto. — Domani: S. Armando. —Altezza barometrica 764.8. Temperatura: 7 ant. 14.5. — 2 pom. 20.8 — Alta marea: 8.39 ant.; — 9.42 pom. - Bassa marea: 2.54 ant.; 3.18 pom.

Elargizioni alla „Lega Nazionale." Ci sono pervenuti a favore della *Lega Nazionale:* Dall'avv. dott. Cuzzi, raccolti fra alcuni amici in occasione del compimento degli edifici scolastici della Lega, a S. Croce, Colmo e Stridone, f. 60; da Anna per far cicar la nonna, soldi 20; da F. K. per onorare la memoria di Angelo Schiappadori, in sostituzione di una ghirlanda f. 5.

— Alla Direzione del Gruppo locale pervennero dal signor Giuseppe Fabris, per un regalo di nozze rimandategli e vendute, fior. 10.

L'idea d'un terzo lettore. Ci scrivono: Ho letto l'idea dell'*assiduo* di ieri l'altro e quella del *progressista* di ieri, intorno alla nostra Cassa di risparmio e non ritardo a spifferare in proposito anche una mia *idea*, che sarebbe la *terza:*

1. Che la Cassa di risparmio acquisti, se tenuta a rifonderne i danni, la casa Carusso e la rifabrichi, così che più modestamente armonizzi colla propria.

2. Che sia trasferito in quella nuova casa, costruita analogamente, il Monte civico di Pietà.

3. Che eventualmente la Cassa di risparmio faccia le dovute pratiche col Comune e colla Camera di Commercio per fondersi in un solo istituto col Monte di pietà, come in loro è comune il principio economico-morale-umanitario.

Questo vorrei vedere, persuaso che con una accentrata e buona amministrazione, il 3 o il 4 p. c. di divario fra l'interesse dato e quello percepito potrebbe bastare a coprire tutte le spese, perciò i pegni costerebbero ai bisognosi certo il 3 e forse il 4 p. c. meno dell'attuale 10²/₃.

Un terzo lettore.

Non crediamo che l'idea del terzo lettore abbia molte probabilità di essere attuata, l'abbiamo tuttavia resa publica perchè ci sembra tutt'altro che disprezzabile. La cosa sarebbe nuova fra noi, ma non sono poche però le città in cui la Cassa di Risparmio e il Monte di Pietà formano un Istituto solo.

Circolo artistico. L'accademia istituita dal Circolo artistico, per lo studio del nudo e del costume, verrà aperta la sera del 6 novembre p. v. alle 7½. Il relativo foglio d'inscrizione trovasi nella cancelleria sociale. Crediamo sia inutile il fare eccitamenti, perchè l'amore che i soci del Circolo hanno sempre dimostrato per questa utilissima istituzione, è garanzia sicura che anche in avvenire l'accademia sarà frequentatissima.

Per la biblioteca dell'ufficio edile il Comune ha comperato, per 200 lire italiane, la raccolta di dipinti murali scelti di Pompei, del cav. Pasquale d'Aurelio.

Un'elargizione del Comune. La Delegazione municipale ha concesso un contributo di f. 100 fiorini alla Società di beneficenza delle sale di lavoro con macchine da cucire.

Nelle parrocchie del territorio. Il Comune spenderà 100 fiorini per applicare un focolare a fuoco chiuso nell'alloggio del parroco di Servola e f. 250 per riparazioni da eseguirsi al tetto della chiesa parrocchiale di Roiano.

Società di navigazione Grado-Aquileia. Andato deserto il congresso generale che la Società di navigazione a vapore lagunare Grado-Aquileia doveva tenere al 21 corr. ne venne indetto un secondo, per il giorno 4 novembre p. v. alle 2 pom., nella sala Grignaschi a Grado.

Impresa del mantenimento dei detenuti di Gorizia. Il tribunale circolare di Gorizia fissa, per il giorno 16 p. v. novembre, una publica asta per l'impresa della fornitura del vitto ai detenuti. Occorre un vadio di f. 800.

La prossima stagione di prosa al Filodrammatico. Gli amatori della comedia (ce ne sono ancora, crediamo) si consolino. Le *zarzuele*, nè carne nè pesce, i balli (molta carne senza pesce) stanno per cedere il campo ad una stagione di prosa. Durante il mese di novembre, come si sa, le scene del Teatro Filodrammatico saranno occupate dalla compagnia Beltramo-Della Guardia, la quale di recente a Torino, ove ha dato un corso di recite, fu molto lodata da quei giornali.

La maggior parte degli elementi che compongono la compagnia sono nuovi per il nostro publico, ma alcuni giungono preceduti dal battesimo di altri publici italiani. Della prima attrice signora Clara Della Guardia, Boutet, il più competente fra gli attuali critici dramatici, scrisse a suo tempo, a Roma, parole molto lusinghiere. Primo attore è il signor Alfredo de Sanctis. Fra i nomi noti troviamo quelli delle signore Amalia Casilini, Mirra Bonafini, Antonietta Padovani e dei signori Beltramo, Ernesto Della Guardia ecc.

Ricco ed oltremodo interessante è lo elenco delle novità promesse.

Ce ne sono nientemeno che 21. Le più importanti sono: *Danza macabra* di Camille Antona Traversi, che poche sere sono, a Torino, ha ottenuto un lietissimo successo. *La potenza delle tenebre* di Tolstoi, recentemente giudicata e discussa con grande serietà a Roma. *L'allodola incappucciata* di Wildenbruch, rappresentata l'altra sera dalla compagnia tedesca al Teatro Armonia. Le altre sono: *Dura lex* di Giannino Antona-Traversi, *Il cittadino generale* in un atto di W. Göthe, *I suoceri* in 3 atti di Arpad Gabanyi, *A San Salvatore* (*Le village*) in un atto di O. Feuillet, *Stratagemma d'amore* in un atto di C. Demaria, *L'ideale delle fanciulle* in 3 atti di T. Taube, *I Moulinard*, in 3 atti di A. Valabregue, *Lolotte* in un atto di H. Meillac e Hallevy, *Un'elezione* in 3 atti di F. Garrone, *Leonessa* in un atto di C. Calandra, *L'iride* in 3 atti di Lemonnier e Poirier, *Gl'inquilini del signor Blondeau* bizzarria comica in 5 piani di E. Chivot, *Terra e mare* comedia brillante in 3 atti di C. Marchisio, *La pipa di mio padre* commedia in 2 atti di F. Bussi, *Sotto la cenere*, commedia in 3 atti di G. Arrighi, *La guerra*, comedia in un atto di L. Garrone, *L'arte di trovar marito* commedia brillantissima in 3 atti di G. Mariani e A. Tedeschi, *A prova di fuoco* commedia in un atto di C. Demaria.

Di più vi saranno queste interessanti riprese: *Spettri* di E. Ibsen. *I disonesti* del Rovetta e *Musotte* di Guy de Maupassant.

La prima recita avrà luogo mercoledì 1.o novembre.

La compagnia Gallina all'Armonia. Trovavasi ieri di passaggio nella nostra città la compagnia veneziana Gallina, compreso l'egregio amico Giacinto, la quale verrà qui a dare un corso di recite al Teatro Armonia, ad incominciare dal 1. di novembre. E' una schiera d'artisti notissimi e cari al nostro publico e basta menzionare Ferruccio Benini e Laura Zanon-Paladini, a cui fanno contorno la Benini-Sambo, la Fabbri-Gallina, Enrico Gallina, Covi. Daremo a suo tempo il programma della prima rappresentazione.

Morte improvvisa di un conduttore ferroviario. Edmondo Springer, d'anni 46, da Vienna, ammogliato e padre di sei figli, era occupato già da molti anni quale conduttore alla Ferrovia meridionale. Ierialtro, giunto qui col treno proveniente da Vienna, accusò un forte dolore di capo, ma non ci abbadò più che tanto. Nel pomeriggio si ritirò nello stanzone destinato ai conduttori e si gettò sul letto. Alla sera alle 8 doveva ripartire col celere alla volta di Vienna. Verso le 7½ l'inserviente di turno, non vedendolo uscire, si recò nello stanzone per chiamarlo, lo trovò ancora sul letto. Credendo fosse addormentato, lo scosse, ma quegli non diede segno di vita. Aveva le membra irrigidite, le mani e il viso freddi, gli occhi semiaperti. Impressionato, corse a dare avviso al capostazione sig. Mahersich, il quale fece tosto chiamare il medico della stazione dott. Schell, ma quando questi comparve, dopo pochi minuti, non potè far altro che constatare la morte del povero conduttore, avvenuta in seguito ad insulto apoplettico. L'ufficiale di polizia Martini, addetto all'ispezione della ferrovia, assunse i debiti rilievi di legge e verso le 10, col carrettone dell'impresa Zimolo, la salma venne trasportata alla cappella mortuaria di San Giusto. Il triste caso venne subito telegrafato alla direzione della ferrovia Meridionale in Vienna. Imaginarsi la disperazione della vedova, che trovasi colà, con sei figli. Questa mane la sventurata arriverà a Trieste e per disposizioni prese con la direzione della ferrovia, il cadavere verrà trasportato a Vienna, per essere sepolto colà.

Un questuante ammodo. Nell'aula del I consesso pretorile.

— Come vi chiamate?

— Francesco Richter. Mio papà se ciamava Iacomo e mia mama - benedeta, che Dio la gabi in gloria! - la se ciamava Giovana.

— Quanti anni avete?

— Sessantazinque, sior! Ste marzo gavarò sessantasie; son nato ai undise, alle oto de matina.

— Siete stato arrestato il giorno 21 ottobre, mentre andavate questuando in via Cavana, di negozio in negozio...

— A pian, signor! Questo i disi lori! Mi, sula mia parola de *onore*, ghe digo che no xe vero. Eco, parchè son mal visti, no go dirito de andar dove che voio... Questa la xe bela! E po la lege no la dovaria esser par tuti? Mi, par esempio, no domando la carità come i altri... No son miga un vilan... Ciò! la bona creanza la go imparada anca mi. El sa, sior giudise, che *la forma è tutto!* dunque, mi domando la carità con la bella maniera e no seco nissun.

— Dunque ammettete?...

— No ameto gnente. Quel giorno che i disi lori proprio no gaveve bisogno...

— Ma la guardia che vi ha arrestato sostiene di avervi colto nell'atto di questuare.

— Eh! mi no son uso de smentir in faccia a nissun... Vol dir, allora che... basta... mandemo giù la *pillola*.

— Per questa volta, perchè siete recidivo, vi condanno a 48 ore di arresto.

— Grazie! Stavolta no servi gnanca la bela maniera.

Un colpo d'ago da sacchi. Comparve ieri dinanzi al giudice del primo consesso pretorile quel tal Celeste Bertoldi fu Giovanni, d'anni 52, facchino, da Lestizza, del quale narrammo che, la mattina del 10 ottobre a. d., recatosi alquanto brillo al proprio lavoro nel magazzino della ditta Raffaele Russi, sito in via San Lazzaro, ebbe ad inveire contro il magazziniere sig. Raimondo Horn, perchè questi gli aveva intimato di allontanarsi, e lo ferì con un ago da sacchi alla regione dell'inguine sinistro.

L'accusato, pienamente confesso, adduce a sua scusa di essere stato ubriaco e di aver agito sotto la impressione prodottagli dalle sgarbate parole adoperate verso di lui dal signor Horn. Questi dichiara di perdonare al proprio feritore e ammette di averlo rimproverato allora un po' troppo acerbamente.

Il giudice, tenendo conto del perdono del danneggiato, del sincero pentimento del reo e della nessuna grave conseguenza della ferita, condanna il Bertoldi a sole 48 ore di arresto.

Crimine di calunnia. Comparve lunedì dinanzi ai giudici, accusato del crimine di calunnia, Antonio Vattovaz di Luca, di 35 anni, oste, da Cosiane nel distretto di Castelnuovo.

Rimproverato da Giuseppe Zolgar del fu Valentino, guardia di Finanza, da Pisino, di avere, il giorno 11 novembre 1892, levato il suggello a un lambicco e confezionata dell'acquavite senza avere ottenuto previo permesso, commettendo così una contravvenzione di Finanza, il Vattovaz, per ditendersi, dichiarò che lo aveva fatto dietro clandestino permesso dello Zolgar istesso, il quale in compenso avrebbe accettato una merenda ed un pranzo. L'accusato, nel suo costituto, sostiene il suo deposto. Il testimonio Zolgar depone in conformità dell'accusa.

Intesi il P. M. e il difensore avv. dott. Marcovich, la Corte, a sensi del § 210 C. p., condanna il Vattovaz a 7 mesi di carcere duro.

L'accusato si riserva i rimedi di legge.

Il furto di un portamonete. La notte dal 29 al 30 luglio anno corrente, certo Ferdinando Cortina, bracciante, per godere un po' il rezzo, s'era steso su d'un carro nel piazzale dell'Ospitale, e contemplando le stelle e la mite luna, aveva preso sonno. Ad un tratto si risveglia e sente che, pianino pianino, qualcuno estrae dalla saccoccia destra dei suoi calzoni una mano introdottavi già prima... senza il suo consenso. Balza in piedi e vede che tre individui se la danno a gambe. Mette, a sua volta, la mano nella tasca e... non vi trova più il portamonete contenente f. 5.36. - „Al ladro!" - grida allora e rincorre i tre fuggitivi, dei quali riesce a raggiungere uno soltanto, un tal Giovanni Lenardich, fu Antonio, di 35 anni, da Trieste, facchino, a cui richiede la restituzione del proprio denaro. L'altro fa lo gnorri e risponde di aver bensì trovato un portamonete in quelle vicinanze, ma vuoto. Anzi aggiunge di essere stato avvicinato da due sconosciuti, che, vedutolo raccogliere qualche cosa da terra, avevano preteso la parte.

Presente al dialogo dei due era un ragazzo, certo Antonio Pacor, di 11 anni, studente ginnasiale, che a caso passava di là.

Mentre il Cortina e il Lenardich stavano questionando, sopraggiunsero due guardie, che, dietro le dichiarazioni del primo, arrestarono e condussero il secondo al commissariato di via Scussa.

Ieri il Lenardich comparve dinanzi alla Corte di I istanza composta dei giudici cons. cav. Maffei, segr. d'app. Piccoli e segr. cav. Wolff e presieduta dal cons. Fleischer. Fungeva da P. M. il sost. proc. di stato Fraus e la difesa era affidata all'avv. dott. Padovan.

L'accusato si dichiara innocente:

— Mi no go bisogno, signor - dice al Presidente - de far sti lavori. - Cossa mai?... bisogna guardar prima... i me ga ciolto in sbaglio...

Pres. Dove eravate la notte dal 29 al 30 luglio?

Acc. Mi, sior, ghe digo subito e... el pol star sicuro che xe la verità... Ostrigheta!.. proprio a mi le me toca!... Dunque!... quela note mi passavo per el piazal de l'ospedal... iera melo che el diavolo me gavessi portà via!... Go trovà un tacuin par tera, ma svodo, sior... Questo ghe posso giurar, che perdo i oci!

— Eppoi? continuate.

— Me se ga 'visinà do de lori, che no li cognosso e i me ga dito: Coss'te ga ciolto suso? - Un tacuin! - Ben! femo le parte!... - I voleva che fassimo le parte!... - Benedeti! - mi ghe go risposto - che parte volè far, se 'l tacuin xe svodo!.. - Alora i xe andai via. Dopo xe vignù quel'altro... i la gaveva tuti con mi - come el se ciama? - Ah, el Cortina... El voleva che ghe dassi zinque fiorini e trentasie soldi - Bravo! - ghe digo - averli! No! voleva capir la region de creder che mi gavevo trovà el tacuin par tera, svodo. Ostriga! ce no i vol creder... xe peso che s'ciafi!... Me son stufà e ghe go dito, anzi la vedi, signora Corte, proprio queste parole precise: - Caro vu, andè in malora! - e ghe go butà el tacuin. Dopo son andà a ciamar le guardie.

— Voi avete chiamato le guardie?!

— Sì, mi, sior, i me gaveva tratà de ladro!!...

Il presidente fa introdurre due testimoni: Antonio Pacor e la guardia di p. s. Cesare Martinelli da Modena, i quali depongono in conformità all'accusa.

Il danneggiato Cortina è assente. Si dà lettura del suo esame scritto, che concorda pienamente con la prima deposizione, eccetto che nella indicazione della somma rubata che qui apparisce di fior. 5 anzichè di 5.36.

Pres. all'accusato: Che cosa avete da dire?

Acc. (quasi gridando) La vedi, signora Corte, che la giustizia trionfa. A mi el me ga dito che xe zinque fiorini e trentasie soldi; lo stesso el ga dito al comissario e qua el ga parlà invece de zinque fiorini. Questa xe una calunia bela e bona... Ostriga, se la xe!

Dalle fedine apparisce che il Lenardich è stato condannato parecchie volte per contravvenzione ed una per crimine di furto.

La Corte, udito il P. M. e il difensore, condanna il Lenardich, a sensi del § 178 C. p., a 6 mesi di carcere duro, e, dopo subita la pena, alla sorveglianza della Polizia.

Pres. all'accusato: siete contento? Vi adattate?

Acc. Anca contento gavaria de esser! Ghe pensarò... Vara ti che alegrie! 'Sta volta te son frito, cocolo!

Politeama Rossetti. L'attrattiva della novità ha attirato una folla straordinaria ed il vasto ambiente era letteralmente zeppo, tanto nei posti distinti e nella platea, quanto nelle gradinate ed in galleria. Anche i palchetti erano quasi tutti occupati. La prima parte del programma, benchè eseguita con la consueta precisione, non suscitò i soliti applausi e le tradizionali repliche, perchè tutta l'aspettativa era per la pantomima.

Durante i 10 minuti di riposo nel maneggio vengono distese tre grosse impermeabili i cui orli superano l'altezza del maneggio stesso, formando così un vasto bacino. Quando la pantomima incomincia, il circo raffigura l'officina d'un fabro, ove alcuni lavoranti accompagnano un pezzo di musica, battendo in cadenza coi martelli sulle incudini. L'officina è visitata da un corteo nuziale dopodichè s'intrecciano le danze. Alle danze fa seguito il pranzo di nozze, ove due vagabondi, introdottisi, tentano di rubare, ma, scoperti, sono inseguiti dai *policemen* dai quali si liberano coi soliti capitomboli usuali nelle pantomime. Tutto il corteggio insegue i ladri, la sposa sviene ed il maneggio resta vuoto. Allora da due larghe gore, poste a più di due metri d'altezza, l'acqua precipita allargandosi a ventaglio e spumeggiando. Due fiamme bengaliche poste sotto le cascate ed i raggi di due riflettori elettrici che piovono dalla galleria, danno a queste cascate un effetto splendido, sorprendente. Il laghetto si va man

---

La signora dell'oro

(184)

E Grollier-Savernes raccontò minuziosamente, colla sua parola incisiva, tutti i particolari che egli sapeva da Gervais, non dimenticando l'attentato a Martino Brieux.

Mentre ascoltava quella voce netta, fredda ed implacabile, il giudice cominciava di bel nuovo ad aprire gli occhi. Un convincimento lento, ma terribile e stabile, prendeva il posto della cieca fiducia del giorno antecedente; un odio per quella miserabile che s'era giocati la sua coscienza ed il suo onore, sostituiva la pietà che sino allora gli aveva inspirata. Volle però protestare e:

— Signor procuratore - disse - tutto ciò mi pare un parto dell'immaginazione del signor Gervais, perchè nessuno sa cosa ne sia della negra.

— V'ingannate.... ella è a Parigi.

— Eh via!...

— L'ho veduta io.

— Voi signor procuratore?...

— Sì, proprio io... sarà un'ora adesso.

— Qui?...

— Qui.

— E siete certo che non v'abbiano condotto qui una negra qualunque, alla quale i nemici della contessa abbiano fatto apprendere la lezione?

— E' impossibile! L'ho interrogata per due ore, a mente fredda, senza partiti presi, colla massima imparzialità.

— Sicchè vi ha parlato dell'Avana?...

— All'Avana non ci fu mai. E' nativa di San Tommaso, che ha lasciato per la prima volta quando ha posto piede sul *Beatus*. Ma conosce a perfezione la villa dei Bengali, Mabo, il marchese de Santa-Cruz suo amante, Juanita loro figlia e racconta ciò che si vuole senza mai smentirsi. Dà su tutti loro, particolari tanto dettagliati e tipici, che non si può assolutamente nutrire ulteriori sospetti.

— Di maniera che voi siete perfettamente convinto?...

— Che la signora de Meillac non sia altri che Juanita, la figlia di Mabo e del marchese de Santa-Cruz.

— Ma come ha potuto la negra, istillarvi così profondamente questa idea, mentre non fu ancora confrontata colla contessa?

— Non fu confrontata, ma però l'ha veduta?

— Veduta! dove e quando?

— Questa stessa mattina, mentre la carrozza che la portava qui sboccava in via San Domenico dove abita la contessa questa usciva probabilmente di casa sua. La negra l'ha veduta ed ha detto a Gervais:

— Guardate Juanita!

Non c'era più dubio possibile. Anche le ultime obiezioni che Maurizio aveva mosse più per calmare la propria coscienza che per convincimento cadevano una ad una. Oramai lo sventurato giudice vedeva con disgusto l'oceano di fango in cui la miserabile aveva voluto trascinarlo.

Ecco a che cosa lo aveva ridotto una insana passione che non aveva saputo strapparsi dal cuore! Non c'erano scuse, perchè gli erano sorti dubii sulla colpabilità di Roberto ed egli li aveva vigliaccamente, perfidamente soffocati per darsi tutto alla contessa de Meillac! Si era lasciato guidare da lui, l'aveva compianta, aveva creduto al di lei martirio, alla di lei onestà. E tutto ciò perchè in Roberto vedeva l'odiato rivale, il giovine amato da una signorina de Meillac!

Fu più forte di lui.

L'uomo integro, il magistrato leale, nascose il volto fra le mani, carico di vergogna e di disperazione. Al movimento delle sue spalle si capiva com'egli singhiozzasse veementemente.

Grollier-Savernes, assisteva muto e all'apparenza insensibile a quello sfogo di dolore.

In apparenza soltanto... perchè il magistrato che si era disonorato e ch'egli aveva sempre stimato altamente, gli ricordava il figlio che era morto spezzando la vita, stritolando il cuore del padre suo!

Così finivano dunque, questi uomini giovanii intelligenti, sui quali il paese aveva il diritto di contare, finivano male, schiavi di passioni violente alle quali non sapevano resistere, di apppetiti morbosi che li padroneggiavano?

— Che cosa insegnano alla nuova generazione che crede la vita non sia che un giocattolo continuo, tutta feste, tutta ebbrezze, dove basti chinarsi per raccogliere felicità, lusso, ricchezza?

E i doveri? perdio! I doveri verso il paese, la società, la famiglia?

Maurizio de Combremont alzò il volto inondato di lagrime e balbettò:

— Sono un disgraziato, signor procuratore! Un disgraziato che invece di seguire i vostri saggi consigli, s'intestardì in una via che lo conduceva all'infamia. Ma se saposte quanto soffro...

— Basta signor giudice! Le recriminazioni sul passato non servono ad altro, che di scuola per l'avvenire. Non vi resta che tentare di riparare il male fatto.

— No, non posso... non voglio riparar nulla... vivrò da solo col mio dolore, colla mia disperazione. Appena a casa, manderò le mie dimissioni...

— Sarebbe una colpa di più che commettereste per puro egoismo personale. Dopo che avete torturato quel povero Roberto, dopo aver fatto tanto soffrire la signorina de Meillac, sarebbe bello lavarsi le mani e dire: Si tirino d'impiccio come meglio possono, io do le dimissioni e vado a godermi un po' di tranquillità. (*Continua*)

mano formando e ad accrescere l'illusione comparisce d'un tratto un branco d'anitre, che svolazzando dal palcoscenico vanno pacificamente a nuotare nell'acqua.

A questo punto scoppia un caloroso applauso, anzi una vera ovazione all'indirizzo del sig. Corradini, il quale è obbligato a presentarsi più volte. Il circo è diventato un vero lago, traversato da un ponte con una piattaforma nel mezzo. Compariscono cinque nuotatrici le quali, toltisi i mantelli da bagno, saltano in acqua in costume da bagno coi calzoncini corti e nuotano alcuni minuti fra l'ilarità e gli applausi del publico. Compariscono poi i due vagabondi i quali, dopo essersi impossessati dei mantelli, si mettono a pescare; sono però disturbati nella loro pesca da una vecchia che viene per lavare dei panni. Dopo una breve colluttazione fra loro e la vecchia, questa invoca l'intervento dei *policemen*, ma uno di questi vien gettato in acqua dai vagabondi che fuggono. Il publico della galleria applaude e si diverte mezzo mondo. L'altro *policemen* fa vari sforzi per trarre il compagno dall'acqua e finisce col cadervi egli pure. Nuovi applausi. Ritornano i due vagabondi e si rimettono a pescare. Uno di questi cade in acqua, l'altro per salvarlo vuole spogliarsi, ma vi impiega parecchio tempo, perchè prima si leva la giacca e poi 8 o 10 panciotti, che senz'accorgersi getta nell'acqua. Parte della comitiva nuziale comparisce sul ponte, la sposa con la madre arriva in canotto, seguita da altri due canotti d'invitati, i quali vogano placidamente in quel piccolo lago. Poi la sposa vuol prender terra, ma fa un passo falso e patapumfete in acqua anche lei. Questa caduta ne cagiona delle altre, tutte le barche si rovesciano, sicchè buona parte della comitiva diguazza nell'acqua, mentre un fuoco d'artificio sprizza miriadi di scintille dal mezzo della piattaforma e la pantomima ha fine.

Il publico, messo di buon umore da questo indiavolato finale, dimostra la propria soddisfazione con calorosi applausi e chiamate al sig. Corradini.

Lo spettacolo è veramente riuscito e si scosta di molto da quelli che si è soliti a vedere. Parecchie volte le compagnie equestri venute fra di noi avevano espresso l'intenzione di allestire la pantomima sott'acqua, ma tutte si erano arretrate davanti alle ingentissime spese che si dovevano incontrare. Il sig. Corradini, fidando nell'appoggio del publico, non si lasciò impressionare da questa difficoltà; noi gli auguriamo che questo appoggio non gli manchi, poichè è doveroso riconoscere che egli ha fatto di tutto per meritarselo.

Stasera la pantomima si replica.

Teatro Filodramatico. Non molto publico iersera. Il programma, per impreviste circostanze subì una modificazione. Invece dell'annunciata novità: *Otello*, si replicò la *Gran via*. Seguì il ballo *La fille mal gardèe* che ebbe confermato il successo brillante dell'altra sera.

Oggi serata d'onore della signorina Ungaro: vale a dire la prospettiva di una rappresentazione animatissima e d'un teatro affollato. Si rappresenta la parodia dell'*Otello* e il ballo *Santarellina* ch'è il pezzo forte della splendida Ungaro e... anche dell'impresa, perchè il publico le preferisce a tutti gli altri balli.

La signorina Ungaro si produrrà inoltre quale cantante, eseguendo le due canzonette popolari napoletane: *Posso fa' à monaca* e *La Chitarella*.

Teatro Armonia. La seconda rappresentazione dell'*Allodola incappucciata* ottenne il successo della prima sera. Oggi riposo; domani *Il dottor Wespe*.

Polvere da schioppo, militari ed ubriachi. Nel pomeriggio di ierlaltro, passava per la via dell'Istria, diretto verso città, un carro di polvere da schioppo tirato da due cavalli e scortato da tre militari. D'un tratto alcuni ubriachi, mossi incontro al veicolo, furono presi dall'uzzolo singolare di voler salire sul carro. Naturalmente, tanto il cocchiere quanto i tre soldati vi si opposero e ne nacque una zuffa, nella quale uno degli ubriachi assestò al cocchiere un pugno che venne tosto ricambiato con pari entusiasmo.

Siccome la rissa facevasi sempre più seria, due dei militi estrassero la baionetta, mentre il terzo si recò a dare avviso del fatto al commissariato di San Giacomo in Monte, da dove si recarono tosto sul luogo sette guardie. Gli ubriachi, frattanto, si erano dati alla fuga, ma nondimeno tre di loro vennero arrestati. Erano malconci parecchio, ma più malconcio ancora uscì dalla zuffa uno dei militi, il quale riportò al naso una ferita abbastanza grave, dalla quale uscì il sangue in gran copia.

Durante il lavoro. Iermattina, alle otto, mentre il facchino Alessandro Nievo, d'anni 26, abitante in via Maiolica N. 2, stava scaricando alcune tavole, una di queste gli cadde addosso ed egli ne riportò una ferita alla tempia sinistra. Ricorse alla Guardia medica, ove ricevette le debite cure.

— Matteo Lupis, di 58 anni, bracciante, che abita al N. 34 di via del Torrente, ieri, nel pomeriggio, mentre lavorava ad uno sbarco di merci, si lasciò cadere addosso una piccola cassa, e riportò una ferita lacero-contusa all'omero destro.

Ricorse alla Guardia medica.

— La ragazza di 16 anni Giovanna Scherians, abitante in via del Farneto N. 1, ieri sera ricorreva alla Guardia medica perchè, cadendo, aveva riportato una distorsione al piede destro. Il dott. Fonda le prodigò le debite cure.

Ammalata sulla via. Ieri, la guardia di p. s. N. 244, trovò sulla publica via, stesa al suolo, colta da improviso malore, certa Caterina Smavich, di 38 anni, mendicante, da Radich, abitante in via del Molino a Vento. Telefonò alla Guardia medica, da dove si recò sul luogo il medico d'ispezione, accompagnato da un infermiere. Il dottore ordinò il trasporto dell'ammalata all'ospitale, mediante vettura.

Travolta da un carretto. La lattivendola Maria Gherdich, d'anni 18, qui giunta ieri mattina dal villaggio di Padriciano, ricorreva poco dopo le 8 alla Guardia medica, avendo riportato una contusione alla tempia sinistra e all'avambraccio sinistro. Il dott. Fonda le prodigò le dovute cure; la povera donna raccontò di esser stata travolta da un carretto nei pressi del giardino Publico.

Caduta. Rosina Slavits, di 15 anni, domestica, che abita al N. 2 di via Pondares, ieri, cadendo riportò una contusione al cubito sinistro. Ottenne le necessarie cure alla Stazione centrale di soccorso.

Una bambina caduta dal letto. Maria Riva, di 7 mesi, figlia di un fuochista, abitante al N. 2 di via Pozzacchera, ieri, lasciata sola addormentata su d'un letto, movendosi nel sonno guadagnò la sponda e cadde a terra. Accorse alle sue strida la madre, che, vedendola tutta sbalordita, la portò subito alla Guardia medica, ove il dottore d'ispezione le prestò le necessarie cure. Non aveva riportato alcuna lesione.

Ferita accidentale. Il ragazzo di 12 anni, Guglielmo Peter, abitante al N. 35 di via dell'Acquedotto, ieri, con un coltello, si ferì accidentalmente alla mano sinistra. Ricorse per le cure opportune alla Stazione centrale di soccorso.

Epilessia. Ieri sera, verso le 9, il giovanetto di 16 anni, Rodolfo Rossi, abitante in via S. Michele N. 16, transitando per la via della Dogana cadde a terra, colpito da un assalto epilettico. Alcuni passanti lo sollevarono e lo trasportarono nell'atrio della casa N. 4 di detta via. Invocata assistenza alla Guardia medica, si recò sul luogo il dott. Fonda, il quale prestò le debite cure al sofferente e lo fece accompagnare a casa da un infermiere.

Colpito da un sasso. Ieri, verso le 6 pom., il ragazzo tredicenne Giovanni Sgerla, figlio di un bracciante, abitante in Androna dell'Olio N. 2, veniva accompagnato alla Guardia medica per la cura di una ferita lacero contusa alla testa. Raccontò al medico d'averla riportata in causa di un sasso lanciatogli contro da un altro ragazzo, nei pressi della Pescheria.

Vino nuovo. Continuano gli effetti del dolce liquore di Bacco di fresco spillato dai tini. Verso un'ora della notte passata, in via delle Beccherie, dalle guardie di p. s. venne arrestato il facchino Carlo S., d'anni 21, da Trieste, perchè sotto l'influsso delle abbondanti libazioni, commetteva eccessi.

— Lunedì notte, in via S. Nicolò, certi Antonio L., d'anni 25, cameriere e Giuseppe F., d'anni 20 agente, entrambi da Trieste, con canti clamorosi turbavano la publica tranquillità. Comparse le guardie li arrestarono.

— Ierlaltro sera verso le 6, il facchino Luigi Caucich, di 36 anni, da Trieste, essendo ubriaco cadde a terra in via delle Sette Fontane e nella caduta si ferì al capo. Le guardie lo raccolsero e lo condussero alla propria abitazione.

I furticelli. Ieri mattina fu arrestata la sarta Teresa H., d'anni 26, da Trieste, perchè ad una venditrice di Piazza Nuova aveva rubato parecchi metri di merlo del valore di 14 fiorini.

— Alle ore 4 pom., di ierlaltro, al Punto franco, fu arrestato il facchino Francesco Z., d'anni 19, da Trieste, noto ai registri della polizia, perchè trovato in possesso di un quantitativo di caffè di furtiva provenienza.

In attitudine sospetta. L'altra notte alle 12, dalle guardie di p. s. fu arrestato il facchino Antonio M., d'anni 18, in attitudine sospetta sulla strada nuova di Opicina. Ecco un sospetto abbastanza lontano... dal centro della città.

Per publico scandalo. In via del Belvedere, ierlaltro alle 5 pom., fu arrestato il facchino Giovanni M., d'anni 57, da Trieste, per publico scandalo. Vergogna! dare scandalo sulla publica via! Bel vedere!

Il demone del sassetto. In via del Lavatoio l'altro ieri alle 3 pom., vennero arrestati Michele F., d'anni 17, da Trieste e Francesco S., d'anni 15, da Rudolfswerth, entrambi senza occupazione e meglio, occupati a giocare al sassetto.

Minime. Le guardie municipali Ferlan e Ciuk, arrestarono ieri nel pomeriggio dietro il Magistrato, certo Valentino Roussl, da Trieste, d'anni 79, senza occupazione, perchè andava questuando di negozio in negozio, e importunava i passanti.

— Ieri al meriggio, in via dell'Istituto fu arrestato il calzolaio Francesco B., di anni 50, dalla Bosnia, perchè privo di mezzi di sussistenza.

Ogni giorno una. Ragionamento di una cuoca.

— Bella giustizia! è mezz'ora che la minestra è in tavola e i padroni non sono ancora venuti a casa. Se io tardo di un minuto, gridano, strepitano e minacciano di cacciarmi; ma a loro tutto è permesso!

TEATRI.

TEATRO FILODRAMATICO. - Compagnia Lelio Le Gassi. (Ore 8) «Otello». — „Santarellina“, ballo. Serata d'onore della signorina Ungaro.

POLITEAMA ROSSETTI. Circo equestre Corradini. (Ore 8) Spettacolo equestre. Pantomima «Sott'Acqua».

TEATRO ARMONIA. Riposo.

Borse e Mercati.

Chiuse estere e Borsa serale di Trieste del 24 Ottobre. — La Borsa di Berlino chiude: Credit 197.40, Credit dopo Borsa 197.60, Rubli 212.—, Rendita Italiana —.—, Rendita ungherese in corone 88.10. (La Chiusa precedente segnava: 197.50, 212.25, 81.10, —.—). – La Borsa di Milano segna in chiusa: Cambio 113.25, Rendita 92.62, Meridionali 613.—. (La Chiusa precedente segnava: 113.20, 93.32, 623.—). Apertura Parigi: 81.60, poi sino 81.40 e 81 indi 80.70. La Chiusa ufficiale segna: Francese 98.15, Italiana 81.02, Spagnuolo 62.62, Banche 579 3/8. (La Chiusa precedente segnava: 98.27, 82.02, 63.—, 583 7/16). —

Il Cambio 113.25 e la Rendita 92.62 a Milano e 92.— a Torino ci dicono chiaramente che anche l'Italia cooperò oggi in gran parte al ribasso della Rendita italiana con forti vendite. Il tracollo dell'Italiana da ieri in poi fu costante. Dalla chiusa di ieri che si aggirava sull'82.—, si scordiva oggi a 81.60 e lentamente si cadde a 81.52, prezzo di chiusura; dopo borsa fecesi sino 80.70 per riprendere all'ultimo momento a 80.90. — Così termina questa burrascosa giornata col solo tracollo dell'Italiana per movente alla fiacca degli altri valori, senza che per questi e l'Italiana stessa si dia alcuna giustificazione al nuovo attacco. — Fortemente colpito l'Exterieur che da 63.— sfiorato, cadde dopo borsa a 62.35 e rimane 62.50. Anche oggi si notarono qui compere d'Italiana per impiego. Il capitale locale pensa che oggi l'Italiana rende il 5 45%!

Qui Rendita Italiana da 79.85 a 80.15.

Listino. Napoleoni 10.05½–10.06½, Zecchini 5.93 a 5.95, Lire sterline 12.61 a 12.64, Londra 126.50 a 126.80, Parigi —.— a —.— Franchi 50.20 a 50.35, Italia 44.30 a 44.50, Banconote italiane 44.35 a 44.50, Banconote germaniche 62.15 a 62.30, Rendita austriaca in carta 96.80 a 97.—. Rendita austr. in argento —.— a —.—, Rendita ungherese in oro 4%, 116.10 a 116.30, Rendita austriaca in corone 96.10 a 96.30, Rendita ungherese in corone 93.50 a 93.70. Credit 333.— a 334.—. Rendita it. da 80.50 a 80.85, Lotti turchi da 47.75 a 48.25, Serbi 3% 42.75 a 43.—, Serbi nuovi 5.— a 5.30, Croce Rossa italiana 13.20 a 13.60.

LONDRA 24. (Cambi-Chiusa). Consolidati 98.—, Lombardi 8.75, Argento 38 15/16, Rendita spagnuola 62 5/8, Rendita ital. 80 3/4, Egiziane 102 3/8, Sconto di piazza 1 7/8, Cambio su Vienna 12.82. Calma.

LONDRA 24. (Cambi-Chiusa). Prestito Greco 5% 1884 —.—.

PARIGI 24. (Diretto-Urgente). Chiusa: Rendita francese 3% 98.15 Rendita italiana 5% 81.02, Rendita spagnuola esterna 62 5/8, Azioni Banca Ottomana 579.37.

FRANCOFORTE 24. (Borsa della sera). — Azioni Credit austr. 265.50, Ferrate dello Stato —.—, Lombarde 84 1/8. Debole. Italiane 79.90, fiacchei

Caffè. AMBURGO 24. (Chiusa). Santos good av. — Per Ottobre 82.50, per Dicembre 82.—, per Marzo 79.25. Calmo.

— AMBURGO 24. Rio ordinario loco 76–81, reale 82–84, buono 85–88.

— HAVRE 24. (Chiusa). Santos good average. Per mese corr. per 50 chilò a fr. 102.75, per Febraio fr. 100.75.

— NUOVA-YORK 24 (Apertura). Rio per consegne future. Da 5 a 20 in rialzo. Sostenuto.

Farina. PARIGI 24. (Dodici Marche). - Mese corrente 42.75, per Novembre 43.— fiacca, quattro mesi da Novembre 43.60, quattro primi mesi 44.50. (Tempo bello).

Cotoni. LIVERPOOL 24. -Importazione 10897, Vendite 8000 compresi affari consegna, Tendera in Docheta — balle. — Mercato baisse. Merce americana a consegna da qualunque porto L. M.C. Per Ottobre 4 24/64, per Ottobre-Novembre 4 24/64, per Novembre—Dicembre 4 24/64, per Dicembre-Gennaio 4 24/64, per Gennaio-Febraio 4 25/64, per Febraio-Marzo 4 26/64, per Marzo-Aprile 4 28/64, per Aprile-Maggio 4 30/64, per Maggio-Giugno 4 32/64, per Giugno-Luglio 4 34/64.

Merce americana e brasiliana un sedicesimo in ribasso.

Olio. NAPOLI 24. Gallipoli contanti 83.67, per Ottobre —.—, per Dicembre 83.38, per Marzo 78.91, per Maggio 78.91. — Gioia contanti 82.33, per Ottobre —.—, per Dicembre 80.—, per Marzo 75.27, per Maggio 75.27

— PARIGI 24. Ravizzone.- Mese corrente 53.—, per Novembre 53.25 calmo, per Novembre—Dicembre 53.50, quattro primi mesi 55.—.

— LONDRA 24. Ravizzone a sc. 22.—.

Petrolio. BREMA 24. Loco 4.40. Calmo.

— ANVERSA 24. Loco 11.50. Calmo.

Spirito. BERLINO 24. Loco 32.50, per Ottobre 31.50, per Novembre-Dicembre 31.50.

— PARIGI 24. Mesecorrente 35.25, per Novembre 35.50, flacco, per Novembre-Dicembre 35.25, quattro primi mesi 36.—.

Zucchero. LONDRA 24. Java a scellini 16.75, Rappe greggio a scellini 13.25. Fiacco

— PARIGI 24. Greggio da 88° disp. 34.— a 34.25 calmo, Bianco per mese corrente 35.50, per Novembre, 35.50, fiacco, tre mesi da Novembre 35.75, quattro primi mesi 36.50, Raffinato da 109.50 a 110.—.

Stampato ed edito dallo STABILIMENTO EDITORE DEL GIORNALE „IL PICCOLO“.
Redattore respons. AUGUSTO RACCO.

FLUIDO ANTIARTRITICO di KWIZDA
Prezzo 1 bottiglia fior. 1.— V. A.
» 1/2 » soldi 60 »
Acquistasi in tutte le farmacie.
Si osservi la marca di fabrica e si domandi espressamente Fluido antiartritico di Kwizda della farmacia del circondario di Korneuburg presso Vienna.

Gli avvisi collettivi costano due soldi la parola. Tassa minima venti soldi. — Gl'indirizzi vengono dati all'ufficio d'Amministrazione del Piccolo, via Nuova N. 21 pianoterra; nel chiederli indicare sempre il numero dell'avviso di cui si vuole informazione.

Domande e offerte d'impieghi

Ricercasi garzona sarta. Indirizzo „Piccolo“. (1608)
Ricercasi prontamente portinaio (marito e moglie senza prole) per casa signorile. Offerte per «F. G.» all'amministrazione del «Piccolo» (1599)
Ricercasi praticante barbiere. Indirizzo al „Piccolo“ (1595)
Ricercasi giovane che conosca abbastanza l'italiano e perfettamente il tedesco per un lavoro in Germania, pel quale più che coltura è necessario distinzione ed avvedutezza. — Offerte fermo in posta sub „Avvedutezza“. (1609)
Ricercasi lavorante tappezziere e ragazzo. Via Santi Martiri 12. Rauber. (1610)
Ricercansi prontamente operai calzolai per lavori da uomo e donna. Indirizzo al „Piccolo“ (1566)
Ricercasi ragazzo per negozio frutta secche. Via Nuova N. 28. (1579)
Ricercasi garzone e mezza lavorante sarta donna. Coroneo 5, III. (1589)
Cocchiere giardiniere, esperto in ambedue i mestieri, attivo, onesto, trova pronto collocamento. Indirizzo „Piccolo“ (1596)
Ragazza abile capace andrebbe come cameriera negli Hotels. Indirizzo „Piccolo“ (1586)
Famiglia di contadini (tre persone) lavorerebbe campagna a metà; possibilmente andrebbero in servizio. Offerte sub „Contadino“ al „Piccolo“ (1569)
Abile sarta raccomandasi alle famiglie 60 soldi giornata. Indirizzo „Piccolo“ (1568)
Istitutrici bonnes, cameriere, cuoche, serve, prontamente disponibili. — Agenzia Wranitzky, via Nuova 39. (1593)
Distinta signora vorrebbe occuparsi in qualità di dama di compagnia, infermiera, non per mali contagiosi, dirigente la casa, presso famiglia signore o signora, anche per bambini. Indirizzo al „Piccolo. (1293)
Bambinaia tedesca ricercasi, via S. Francesco 14, piano III. (1508)

Istruzione

Sala Tersicore Chiozza 5. Stasera ore 8 lezione danza adulti. (1567)
Facilissimo metodo per apprendere in 12 lezioni a ballare, Chiozza 5. Iscrizioni giornalmente. (1567)
Signorina diplomata in francese cerca posto di istitutrice oppure di dama di compagnia presso buona famiglia. Indirizzo al „Piccolo“ (1575)

Affittanze

Affittasi stanza ammobiliata, Acquedotto 16, dal portinaio. (1594)
Affittasi prontamente in via Donota pianoterra camera cucina per abitazione o esercizio. Indirizzo al „Piccolo“ (1380)
Affittasi stanza bene ammobigliata, ingresso libero, stufa, splendida vista mare. Riva Pescatori N. 3. (1499)
Affittasi bellissima stanza stufa, anche a studenti, modico prezzo. Indirizzo „Piccolo“. (1564)
Affittasi stanza bene ammobiliata, libero ingresso, posizione centrica. Indirizzo „Piccolo“. (1571)
Affittasi stanzetta vuota II piano, ingresso libero. Indirizzo „Piccolo“. (1576)
Affittasi stanza ammobiliata via del Ponte 5, II. (1581)
D'affittare camera ammobiliata ingresso libero S. Francesco 2, III. (1522)
D'affittare stanza grande con stufa, ammobiliata, via S. Sebastiano N. 4, p. III. (1565)
Via S. Michele N. 16, II piano, d'affittare alcune stanze (1573)
Magazzino con stanza per scrittoio o abitazione affittasi prontamente. Indirizzo „Piccolo» (1574)
II e III piano S. Nicolò 25 affittansi stanze anche con costo, ingresso libero. (1583)
Stalla affittasi prontamente per due posti con camera per cocchiere. Indirizzo „Piccolo“ (1592)
Prontamente affittansi eleganti stanze ammobiliate. Tergesteo, scala seconda, piano terzo. (1493)
Quartiere due stanze, cucina, acqua, affittasi prontamente. Via Pilone 2. (1502)
Via S. Maurizio N. 15, terzo piano, una camera con comodo di cucina. (1564)
11 mensili stanza grande I.no vuota con acqua e stuetta per cucinare; altra staccata mobiliata 7, per maestra piano, scontabili 4 mensili in lezioni. Per coniugi 16, letto e pranzo, con sparherdt, I.o Indirizzo al „Piccolo“ (1596)
Due amici ricercano camera ammobiliata, netta, con pensione, pagando fiorini cinquanta. Scrivere „Ordine“ al „Piccolo“. (1611)

Acquisti e vendite

Zittera per signorina, ottima, ricercasi Offerte prezzo, indirizzo, sub «K», «Piccolo» (1604)
Ricercasi motore a gas Langen e Wolf, sistema „Otto“ da 1 a 3 cavalli, in buono stato. Offerte sub „M. 200“ al „Piccolo“ (1570)
Acquistasi privatamente qualsiasi articolo, via della Guardia 4, porta 7 (1445)
Vendita roletti trasparenti automatici. Tappezziere Francesco Neri. Via Nuova 23. (1603)
Da vendere mercoledì e giovedì altra partita vestiti da signora, da uomo, da bambini, mantelli quasi nuovi. Esclusi rivenditori. Indirizzo al „Piccolo“ (1591)
Da vendere tre stabili, in posizione centrica, pel valore di fiorini quindicimila. Indirizzo al „Piccolo“. (1407)

Vendonsi vini fini sotto costo, motivo partenza Indirizzo al „Piccolo“. (1585)
Da vendere pellicce usate buonissimo stato. Indirizzo „Piccolo“ (1494)
100.000 bottiglie d'ogni qualità trovansi nel Deposito via delle Ombrelle, si comperano e vendono a domicilio. (1205)
Cani a prezzi bassi si comperano via Ghega 11 Rivolgersi al portinaio. (1577)
Casa campagna in vicinanza della città ricercasi da comperare per fiorini 3 e 5 mila Offerte „Campagna“ ferme in posta. (1563)
Caso eccezionale accordasi cessione esercizio popolare, lucroso, a prezzo vantaggiosissimo. Indirizzo „Piccolo“ (1580)
Pianoforte causa trasloco vendesi per fiorini 80 Indirizzo al „Piccolo“ (1582)
Cercansi francobolli orientali. Offerte con prezzo sub „Orientali“ al „Piccolo“ (1612)
Occasione favorevole cedesi negozio consumo articoli, generi in sorte, guadagno lucrosissimo, adatto per signora. Indirizzo „Piccolo“ (1584)
Per tre giorni vengono poste in vendita 8 carrozze di varie forme nonchè un grande assortimento finimenti da cavallo ed altri articoli per uso di rimessa. La vendita segue dalle 9 alle 12 e dalle 2 alle 5 via Commerciale 10. (1606)
Motivo partenza vendesi o affittasi Negozio frutta, via Caserma N. 6 (1598)

Oggetti rinvenuti e smarriti

Smarrito lunedì nel pomeriggio orologio d'argento nichellato, con chatelaine d'oro e ciondolo (manina d'oro). L'onesto trovatore verrà ricompensato portandolo al „Piccolo“. (1583)
Rinvenuto cane da caccia (da palude) bianco cenere. Indirizzo «Piccolo» (1597)

Diversi

Edvige. Grazie. Giacchè ha ancora dell'interessamento per me troviamoci mercoledì 10 1/2 per l'ultimissima volta. Colà poi concerteremo per l'avvenire. Glie lo prego per favore. (1578)
Adorabile graziosa Enrica! Sarei ben felice di manifestarvi i dolci sentimenti che mi avete ispirato. Volframo. (1607)
V.... G...... 14 sotto ultime indirizzo ritira lettera. (1602)
Anche ieri a sera contemplai la luna ma tu non sei comparsa; bene, per giustificare le tue assenze giovedì ti attendo nel mio giardino. Neve bruna. (1600)
Chi desidera avere piccoli prestiti di danaro? Indirizzo „Piccolo“ (1587)
Ricercansi fiorini 10.000 prima intavolazione, stabile valore 40.000, città. Indirizzo „Piccolo“ (1584)
Ricercansi fiorini 40.000 prima intavolazione, interesse sei, città. Indirizzo „Piccolo“ (1580)
4500 fiorini disponibili per intavolazione su stabile. Indirizzo „Piccolo“. (1473)
Signori riceverebbero buonissimo costo a prezzo mite Via Valdirivo 17, I sinistra. (1555)
Arricciatura lavatura, vendita piume struzzo, prezzi mitissimi. Piazza Ponterosso 4, terzo piano. (1512)
Mobili realmente buoni, lavamani, armadi, sedie, tavoli, fioraie, divani alti, fermimenti, unicamente Esposizione Torrente 32, primo. (1601)
Calze nere, colore garantito, da soldi 20 a 60. Negozio Richetti al San Nicolò, Via S. Antonio 25. (1562)
Modenwelt giornale Moda, assume abbonamenti, pronta consegna numero 16 ottobre. Libreria Chiopris. (1409)
Tappezziere Pauz, via Fontanone 11: bellissimi divanetti buon prezzo, suste garantite buonissima qualità. Specialità tendine da finestra. (1381)
50% risparmio di Zucchero col Caffè Carlini, riconosciuto il migliore ed al più buon prezzo, 80 tazze di squisito caffè soldi 45, vendesi dappertutto. (1375)
Preservativi francesi dozz. fior. 1, 2, 3, 4. Wohl, Trieste, Sebastiano 4. (416)

Domani Estrazione
BIGLIETTI DELLA LOTTERIA D'INNSBRUCK
a 50 soldi
Vincita principale
50.000 FIORINI
Biglietti a 50 soldi presso:
Alessandro Levi, Marco Nigris, Mandel e C.

„AL GIARDINETTO“
(ACQUEDOTTO)
OGNI MERCOLEDÌ
Concerto militare

Politeama Rossetti
Sport Circo Equestre Corradini
Oggi Mercoledì 25 Ottobre alle ore 8 e sere susseguenti
GRANDE SERATA DI NOVITA'
PER LA PRIMA VOLTA A TRIESTE
IL POLITEAMA SOTT'ACQUA
Grandiosa pantomima in acqua ed in terra in 2 parti e 15 quadri con danze, scene comiche, fuochi artificiali, **5 Nuotatrici**, ecc. rappresentata per centinaia di sere nelle più grandi capitali del mondo, con successo colossale.
Parte prima: LA FESTA DI NOZZE. Parte seconda: SOTTO ACQUA. In meno di **cinque minuti 200.000 litri d'acqua nel Circo.**
La pantomima verrà preceduta da scelto e variato programma. Vi prenderanno parte i migliori artisti della compagnia equestre.
Il Direttore non ha risparmiate ingenti spese, per offrire al P. T. Publico di Trieste questa **grandiosa novità** che in tutte le maggiori città del mondo ha destato il più grande interesse ed ammirazione.

? ?
Coperte da letto
in tutta lana
formato grande a fior. 4.50
Manicotti di pelliccia a s. 90
Calze grevi tutta lana » 35
Cappelli di feltro tutta novità » 90
Veli moderni in seta, al metro » 27
Berretti alla marinaia » 55
soltanto nel
Negozio Viennese
Piazza della Borsa 602.

VITELLO
I.ma Qualità
a soldi
40, 56, 64
Piazza delle Legna N. 4
accanto il Teatro Armonia

In via del Tintore N.ro 1
viene aperto uno
SPACCIO
DEL VERO MARSALA VERBINE
della
FATTORIA CURATOLO RUSSO
TRAPANI
a *soldi 76* al litro ed a *soldi 60* in bottiglie originali.
Questa rinomata qualità di Marsala vergine da **non confondersi con la Marsaletta comune** viene ordinata dai Signori medici per ammalati, convalescenti e bambini, si prega quindi di farne una prova onde poi approfittando di questa eccezionale occasione, potersene far a tempo provvista. In fusti originali per uso di famiglia a *soldi 66 al litro*. Ai signori rivenditori prezzi da convenirsi. Il devotissimo proprietario.

LUXARDO
MARASCHINO di ZARA
Questo liquore rinomato non dovrebbe mancare a nessuna mensa.

AVVISO.
Avendo traslocato il mio
Negozio Manifatture
dall'angolo via S. Giovanni N. 1, e Via Nuova
N. 35 via Nuova
(presso il Negozio pellami) mi pregio avvertire i miei avventori che seguiterò vendere come per il passato a prezzi modicissimi. Tengo assortimento **maglierie di cotone** d'ogni grandezza, **mutande** con corpetto, **vestine** nonchè **vestiti di fustagno** disegni moderni adatti per servitù da f. 3.50, **bluse di fustagno** greve, da f. 1.20. S'eseguisce qualunque lavoro da sarta, sollecitamente.
Lusingandomi d'essere onorata, con stima
A. ved. LEVI.

AMBULATORIO
— del —
Dott. Paride Candioli
già Direttore dell'Ospizio marino di Grado
Specialista per le malattie dei bambini
Aperto dalle 4 – 5 1/2 pomerid.
Per i poveri dalle 5 1/2 – 6 1/2 gratuitamente.
Via S. Michele N. 8, I.o piano.

Grande Esposizione
— DI —
CORONE MORTUARIE
in porcellana, fiori artificiali, asciutti e freschi, confezionate col massimo buon gusto
da f. 150 in poi
presso
GIULIO PEROTTI
Piazza della Borsa 6.

AVVISO.
Continuasi a smerciare
VENTRAGLIE
(TRIPPE)
di Bove e Vitello
fresche giornalmente nella
MACELLERIA
Giov. Adamich
Barriera vecchia 15

MOBILI
tanto i più fini che comuni
in grandissima scelta, a prezzi incredibilmente bassi
presso la rinomata fabrica
Guglielmo Brod & C.
CORSO 21 — TRIESTE — CORSO 21
5 anni di garanzia
CATALOGHI ILLUSTRATI GRATIS A RICHIESTA

— Fermati!
— Perchè?
— Perchè devo parlarti.
— Ma che! Ciance! a me occorrono fatti e non parole.
— Ebbene, che fatti trovi là dentro?
— Buonissimi, poichè ora vado da Bolaffio e domani avrò Cinquantamila fiorini.
— E in qual modo?
— In modo semplicissimo, basta spendere 50 soldi e comperare un Viglietto Innsbruck.
— Allora vengo anch'io e compero 11 Viglietti per cinque fiorini, e così dovrebbero far tutti coloro che desiderano 50.000 fiorini.

Ognuno che desidera fornirsi bene ed a buon prezzo del suo occorrente per l'AUTUNNO ed INVERNO in **stoffe da abiti rigate, Kamgarn e stoffe per abiti di inverno, fodere, vestiti da salone, Loden** ecc., richieda un esemplare del nostro campionario che viene spedito franco.
I sarti ricevono franco un completo campionario di buon gusto.
Sigmund Winter & C.
Fabrica panni e stoffe di lana
Jägerndorf (Slesia Austriaca)
Di prima mano la merce si compera più a buon mercato!

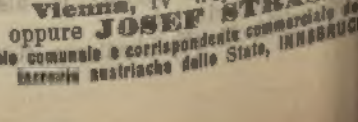
Lanolina- Crema da toeletta **-Lanolina**
della fabbrica di Lanolina di Benno Jaffé e Darmstaedter Martinikenfelde presso Berlino.
Sovrana per rendere bella la pelle e conservarla.
Sovrana contro i rossori, screpolature, la ruvidezza, le ferite da taglio e da fuoco, geloni e tutte le malattie della pelle.
Sovrana contro le escoriazioni dei bambini.
LANOLIN — Ogni pacco deve portare questa marca depositata.
Trovasi in tubetti a 25 soldi, in scatole a 15 e 10 soldi nelle principali farmacie e drogherie.
Deposito Generale: GIUSEPPE VIVANTE - TRIESTE.

Acqua Chinina Flora
preparata con sistema speciale dalla Profumeria Flora e superiore a tutte le altre per la sua vera e reale efficacia per togliere la forfora, arrestare immediatamente la caduta dei capelli e della barba.
ATTESTATO.
Signor Ignazio Wohl, Trieste.
La vostra Acqua di Chinina mi fu di gran sollievo. Essa mi arrestò immediatamente la caduta dei capelli non solo, ma me li fece crescere ed infuse loro forza e vigore. Le parti che prima erano in grande abbondanza sulla testa, ora sono totalmente scomparse.
Si vende a 75 soldi la bottiglia da Profumieri e Parrucchieri.
All'ingrosso e dettaglio presso la ditta proprietaria e fabbricante
IGNAZIO WOHL
Trieste, via S. Sebastiano

? **Primo Ufficio Viennese di informazioni per capitalisti e speculatori privati.**
(Ordinazioni di borsa non vengono da noi prese in considerazione)
Grazie alle più estese relazioni, noi impartiamo
Informazioni del tutto oggettive.
ad ogni domanda fatta in qualsiasi questione finanziaria e di Borsa. (Informazioni sui valori del capitale e della speculazione, il più razionale impiego di capitali.) Oggettive ed indipendenti già per il motivo che noi **non accettiamo assolutamente alcuna ordinazione di Borsa,** e quindi da parte nostra scomparisce qualsiasi interesse personale se e deve, in base alle nostre informazioni verranno commesse ordinazioni.
Tariffa: Ad ogni singola domanda viene risposto subito e con precisione verso invio di un fiorino ed il francobollo pel riscontro. Domande collettive vengono calcolate più a buon mercato.
Primo Ufficio Viennese d'informazioni per capitalisti e speculatori privati
(Edmondo Grün) Vienna IV Kolingasse 10.

I SIGNORI MEDICI
raccomandano ai deboli ed ai convalescenti l'uso della
CHINA SERRAVALLO Ferruginosa
onde riacquistare rapidamente le forze.
Farmacia Serravallo - Trieste.

Red Star Line
CONCESSIONATA DAL GOVERNO AUSTRIACO
Vapori Postali Reali Belgi
fra **ANVERSA** e
Nuova York
Filadelfia.



Indirizzarsi per informazioni e biglietti
Red Star Line
Vienna, IV Weyringergasse 17
oppure **JOSEF STRASSER**
Ufficio comunale e corrispondente commerciale delle ferrovie austriache dello Stato, INNSBRUCK.